

Il danno sulla famiglia del giocatore d'azzardo patologico



Gregory Crewdson

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci



Una definizione olistica del Disturbo da Gioco d'Azzardo

- ▶ **“Quando il comportamento di gioco d'azzardo genera conseguenze negative per il giocatore, per altri nel suo contesto sociale, o nella sua comunità, possiamo definirlo *Problematico o Disturbato*”**

(Ferris & Wynne, 2001)

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

- ▶ Ferris, J. & Wynne, H. (2001). *The Canadian Problem Gambling Index*. Final report submitted to the Canadian Centre on Substance Abuse (CCSA).



-
- ▶ Questa definizione contempla l'impatto del gioco d'azzardo non solo sull'individuo che gioca, ma anche sulla sua famiglia e sulla sua comunità.
 - ▶ Il gioco problematico quindi non riguarda solo la perdita di denaro, ma anche come può influire sull'intera vita di una persona (e sulla vita di chi gli sta accanto).

Come si manifesta il danno?

L'origine dei danni si avvia certamente con l'individuo che gioca d'azzardo a un livello problematico.

Ma il danno può essere inteso come **un contagio che si diffonde attraverso le connessioni sociali.**

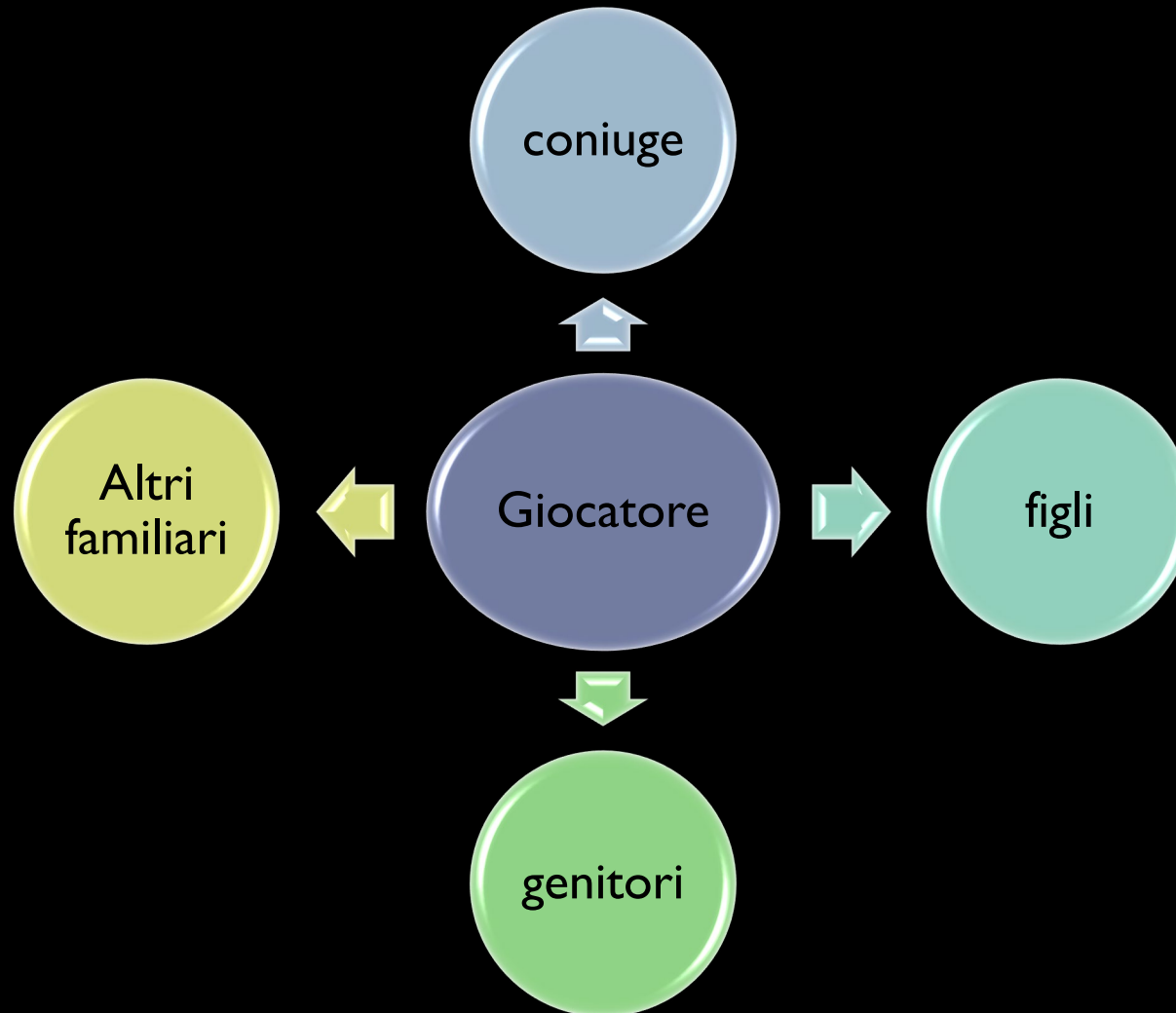
La famiglia e gli amici intimi sono colpiti immediatamente, a due livelli di intensità:

- 1) famiglia nucleare
- 2) famiglia allargata e amici/conoscenti.

Al livello più ampio ci sono i danni che si riversano sulla comunità.



Le relazioni nella famiglia del giocatore



Azzardo e famiglia

- ▶ Il nucleo familiare è la fondamentale vittima dell'azzardo patologico
- ▶ La salute e qualità di vita dei componenti del nucleo può essere compromessa a vari livelli: economico, relazionale, psicologico, fisico...
- ▶ La famiglia del giocatore mostra una importante sofferenza e perdita della qualità della vita **anche molto tempo dopo** che l'azzardo è cessato

-
- ▶ Qual è quindi l'impatto del gioco d'azzardo sui membri familiari?
 - ▶ La ricerca ha mostrato i numerosi effetti negativi derivanti dal vivere con un giocatore d'azzardo problematico

L'impatto del gioco d'azzardo sui membri familiari

- ▶ Problemi finanziari e legali (Ledgerwood, Weinstock, Morasco & Petry, 2007)
- ▶ Elevati livelli di angoscia (Dickson-Swift, James & Kippen, 2005)
- ▶ Isolamento, vergogna, senso di colpa e imbarazzo (Dickson-Swift et al., 2005)

L'impatto del gioco d'azzardo sui membri familiari

- ▶ Detrimento della salute mentale (ad es. depressione, ansia) (Dickson-Swift et al., 2005)
- ▶ Manifestazioni di sintomatologia tipica dei traumi, simile a PTSD (McComb, Lee & Sprenkle, 2009)
- ▶ Problemi di salute a livello fisico (Dickson-Swift et al., 2005)
- ▶ Emozioni spiacevoli quali sentimenti di perdita, tradimento, confusione, frustrazione, paura e rabbia (Grant Kalischuk, Nowatzki, Cardwell, Klein & Solowoniuk, 2010)

L'impatto del gioco d'azzardo sui membri familiari

- ▶ Perdita della fiducia (Dickson-Swift et al., 2005)
- ▶ Aumento della conflittualità e disorganizzazione in famiglia e nella coppia (Dickson-Swift et al., 2005)
- ▶ Ridotta intimità nelle relazioni (Trudel et al., 2008)
- ▶ Difficoltà genitoriali (Black, Shaw, McCormick & Allen, 2012) e trascuratezza delle responsabilità (Browne et al., 2017)
- ▶ Aumento del tasso di violenza intrafamiliare (Korman et al., 2008)
- ▶ Aumento del tasso di separazione e divorzio (Black et al., 2012).

QUALCHE FOCUS

- ▶ La perdita della fiducia
- ▶ La violenza intrafamiliare
- ▶ I figli dei giocatori

FOCUS: La perdita della fiducia



Gregory Crewdson

▶ Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci



La perdita della fiducia

- ▶ Senza la fiducia c'è instabilità e incertezza per il presente, per il passato e per futuro
- ▶ Ulteriori traumi alla fiducia sono determinati da:
 - ▶ Ricadute nel gioco
 - ▶ Nuove menzogne e minimizzazioni del giocatore
 - ▶ Rivelazioni a tappe della reale entità del buco economico
- ▶ L'incertezza comporta una condizione di ansia, paura, stress cronico

FOCUS: La violenza intrafamiliare



Gregory Crewdson

▶ Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci



Aggressività e violenza familiare

- ▶ I problemi economici causano intenso stress al giocatore e ai familiari e sono alla base di litigi e scontri, non raramente anche fisici
- ▶ Il rischio di violenze familiari sul coniuge è maggiore nelle famiglie dei giocatori eccessivi (x 5-10)
- ▶ L'associazione con l'abuso di alcool e/o altri disturbi mentali incrementa significativamente il rischio di violenze in famiglia (fino a x 50)

Aggressività e violenza familiare

- ▶ Anche il giocatore è a maggior rischio di subire violenze in famiglia, soprattutto se donna
- ▶ L'aggressività può spesso essere rivolta anche contro i figli, gli oggetti, la casa

I figli dei giocatori



Gregory Crewdson

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci



I figli dei giocatori

- ▶ La vita dei figli dei giocatori è caratterizzata da:
 - ▶ Esperienze cicliche di illusioni/delusioni
 - ▶ Clima familiare incerto, instabile, caotico
 - ▶ Trascuratezza, violenze fisiche o verbali
 - ▶ Essere oggetto di richieste di sostegno, aiuto, alleanza
 - ▶ Sensi di colpa, rabbia, vergogna
 - ▶ Responsabilizzazione precoce
 - ▶ Vissuti di isolamento e abbandono
 - ▶ Alterazioni del comportamento, sintomi psicosomatici



BEST PRACTICES NEL LAVORO CON I FAMILIARI COINVOLGERE I FAMILIARI

Daniela Capitanucci

Nel Disturbo da gioco d'Azzardo ...

- Un approccio di presa in carico incentrato sulla famiglia è una pratica evidence-based
- Quando le famiglie lavorano insieme, i problemi di gioco d'azzardo e le conseguenze negative possono essere affrontati più rapidamente
- La ricerca ha mostrato che le persone riescono meglio quando le famiglie sono coinvolte

(CAMH, Kourgiantakis et al., 2013)



Alcuni benefici.....

- Familiari e amici possono condividere le loro preoccupazioni e ottenere informazioni, consigli e sostegno
- Familiari e amici possono sentirsi più sicuri e meno stressati quando apprendono i segnali premonitori del problema del gioco d'azzardo, e cosa succede nel trattamento
- Le informazioni della famiglia e degli amici possono aiutare il terapeuta a lavorare in modo più efficace con la persona che ha il problema di gioco

(CAMH, Kourgiantakis et al., 2013)



Alcuni benefici.....

- Il progetto di intervento terapeutico può tenere conto dei bisogni della famiglia
- Le relazioni possono migliorare più velocemente quando le situazioni stressanti sono discusse e trattate
- La ricaduta è meno probabile, e se avviene una scivolata tornare in carreggiata può essere più rapido

(CAMH, Kourgiantakis et al., 2013)



Buone prassi per coinvolgere le famiglie nel trattamento

- Coinvolgete nel trattamento le famiglie **quanto prima possibile**
- Coinvolgete il più possibile le famiglie in modo attivo nella pianificazione del trattamento
- Chiarite il vostro ruolo di terapeuta (ad esempio, chi è il vostro paziente, che tipo di informazioni potreste scambiare con altri, ecc.)

(CAMH, 2004; O'Grady & Skinner, 2007)



Buone prassi per coinvolgere le famiglie nel trattamento

- Chiarite i limiti della confidenzialità e della privacy e sviluppate strategie per risolvere problem legati alla confidenzialità.
- Anche quando i pazienti giocatori non consentono di fornire informazioni relativamente al loro trattamento, date alle famiglie informazioni generali sul trattamento del disturbo da gioco d'azzardo e sul gioco problematico, come pure sull'aiuto disponibile per i familiari.

(CAMH, 2004; O'Grady & Skinner, 2007)



Buone prassi per coinvolgere le famiglie nel trattamento

- Parlate dell'impatto del gioco d'azzardo problematico sulle relazioni familiari nelle sessioni di trattamento individuale e di Gruppo rivolte ai pazienti giocatori.
- Offrite servizi dedicati alle famiglie, come sessioni individuali per familiari e gruppi di supporto psicoeducativo per le famiglie.

(CAMH, 2004; O'Grady & Skinner, 2007)



Buone prassi per coinvolgere le famiglie nel trattamento

- Aiutate le famiglie a imparare a gestire le situazioni quotidiane con maggiore efficacia (supportando l'acquisizione di strategie di coping) e a relazionarsi con il giocatore (supportando l'apprendimento di abilità comunicative).
- Trattate i membri familiari con dignità e rispetto; evitate il giudizio o evitate di incolparli.
- Focalizzate il trattamento sui punti di forza, le competenze e il contributo che una famiglia può dare alla pianificazione del trattamento.

(CAMH, 2004; O'Grady & Skinner, 2007)

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci





BEST PRACTICES NEL LAVORO CON I FAMILIARI CONDIVIDERE GLI OBIETTIVI DEL TRATTAMENTO

Daniela Capitanucci

Per il familiare ...

- Non tutte le proposte di trattamento per il loro giocatore si equivalgono
- RIDUZIONE DEL DANNO O ASTINENZA?

(CAMH, Kourgiantakis et al., 2013)



LA RIDUZIONE DEL DANNO

- La riduzione del danno si riferisce a strategie che supportano le persone ad aiutarsi, indirizzandosi nella direzione di ridurre i danni cagionati dal comportamento di gioco d'azzardo nelle loro vite.
- La riduzione del danno può includere l'astinenza....
- ... ma ridurre i danni potrebbe passare anche per una diminuzione del comportamento di gioco d'azzardo, senza tuttavia interromperlo.....



L'ASTINENZA

- L'astinenza si riferisce a quegli approcci che insistono sul fatto che la persona debba smettere di giocare d'azzardo



PERCHÉ È UTILIZZATA LA RIDUZIONE DEL DANNO?

- Questo approccio mira a **ridurre il rischio di danni fintanto che una persona non è pronta a smettere del tutto.**

QUALI SONO I VANTAGGI DI UN APPROCCIO DI RIDUZIONE DEL DANNO?

- Promuove i cambiamenti e la possibilità di scegliere nel proprio trattamento
- Facilita la collaborazione tra il paziente e il terapeuta
- Accresce le possibilità che la persona rimanga in trattamento
- Costruisce fiducia e speranza

MA..... per i familiari è difficile da accettare che la meta del trattamento non sia l'astensione totale dal gioco d'azzardo, viste quante sofferenze ha loro cagionato!



Un tema da trattare con loro...

... ricordando la preghiera dei Giocatori Anonimi
(da Tommaso Moro, 1597, *Preghiere della Torre*):

«Signore, concedimi la serenità per accettare le cose che non posso cambiare,
il coraggio per cambiare le cose che posso,
e la saggezza per distinguere la differenza tra le une e le altre»





COSA PUÒ ESSERE
OFFERTO
AI FAMILIARI?

Sessioni informative

- Le sessioni informative possono essere offerte o prima dell'ammissione sia per i clienti del gioco d'azzardo che per i familiari.
- L'obiettivo di queste sessioni è fornire informazioni sul problema del gioco d'azzardo e delle opzioni di trattamento per famiglie e giocatori.
- Permettono ai membri della famiglia di essere coinvolti e informati nelle prime fasi del trattamento.



Sessioni informative

- Le sessioni possono includere informazioni su ciò che comprende il problema del gioco d'azzardo, i tassi di prevalenza, i servizi disponibili, la probabile traiettoria di trattamento e le modalità con cui i familiari devono essere coinvolti nel trattamento.
- Una sessione informativa può essere un'opportunità per ammettere i pazienti nel vostro servizio o indirizzarli ad altri servizi



Sessioni singole individuali

- Le sessioni singole possono essere una buona risposta se non è possibile fornire altre risorse (ad esempio, di gruppo) quando un membro familiare si presenta al servizio, oppure quando il tempo che manca all'avvio di un gruppo è troppo lungo.
- Anche se è impossibile fornire in un'unica sessione tutte le informazioni che verrebbero date frequentando un gruppo di più settimane (oppure un percorso come quello dei 5 passi), può essere utile estrarre alcune delle informazioni più rilevanti dagli argomenti trattati (nei gruppi o nel manuale).



Sessioni singole individuali

- La durata di questo tipo di intervento è funzionale se di un paio di ore; l'approccio sarà psicoeducativo.
- Ricordate di lasciare sempre del tempo per consentire al familiare di fare domande alle quali rispondere.



Sessioni singole familiari

- Quando non è possibile offrire un gruppo e chi si presenta sono più membri familiari dello stesso nucleo, è possibile invitare i familiari ad una sessione di famiglia psicoeducativa singola.
- Anche in questo caso, le famiglie beneficiano di informazioni sul gioco d'azzardo problematico, capacità di coping più efficaci e capacità di risoluzione dei problemi.



Incontri di gruppo in intake a tempo definito

- È utile offrire gruppi psicoeducativi di supporto alle famiglie.
- Essi possono avere una durata di 4/5 incontri (in genere sufficienti a coprire molte tematiche).
- La brevità può favorire la partecipazione di quei membri della famiglia potrebbero non essere in grado di impegnarsi in un gruppo più lungo a causa di assistenza all'infanzia, impegni di lavoro o altri motivi.
- Alcuni partecipanti scoprono che il gruppo di quattro/cinque incontri soddisfa i loro bisogni.



Incontri di gruppo in intake a tempo definito

- Alcune famiglie chiedono di poter frequentare il gruppo più a lungo. Potrebbero scoprire di iniziare a diventare un gruppo coeso proprio quando il gruppo di quattro / cinque incontri è vicino alla fine.
- Se si decide di offrire un gruppo più lungo (sempre a tempo definito) non è necessario sviluppare nuovi argomenti: invece, è possibile dedicare più tempo ad esplorare gli argomenti trattati nei manuali a disposizione (come quello dei 5 passi).
- Evidentemente anche la situazione del servizio in cui si lavora potrebbe imporre alcuni vincoli sulla durata del gruppo.



Consulenza di coppia e familiare

- Un'altra opzione per il supporto familiare è la consulenza di coppia e familiare.
- Ciò implica portare il paziente con il problema del gioco d'azzardo insieme al suo partner o alla sua famiglia per una serie di sessioni di consulenza.
- Potrebbe non essere possibile fornire consulenza di coppia e familiare in tutti i servizi a causa della mancanza di capacità o risorse.
- In questo caso, un riferimento a un'organizzazione che eroghi terapia familiare o a un terapeuta qualificato di coppia e famiglia può essere un'alternativa.

(Garrido & Jaen, 2004; Tremblay et al., 2018)



Altri approcci promettenti

- I gruppi di pacificazione:
l'esperienza di Piacenza (Ass.
L'Arco/La Ricerca)
- L'assessment focalizzato di AND per
l'iquadramento di «familiari travolti»
e «familiari codipendenti» e
l'abbinamento a percorsi mirati di
presa in carico

Sito web di AND (www.andinrete.it)

- AND-Azzardo e Nuove Dipendenze offre una serie di strumenti di auto-aiuto online e materiali didattici attraverso il suo sito web.
- Sebbene sia sempre consigliabile anche per i familiari incontrare un consulente di persona, il sito di AND offre un'altra opzione nel continuum di cura.
- Può essere un complemento ad altri servizi o può essere utile per le famiglie e gli individui che giocano d'azzardo che non sono ancora pronti a cercare aiuto in un servizio.

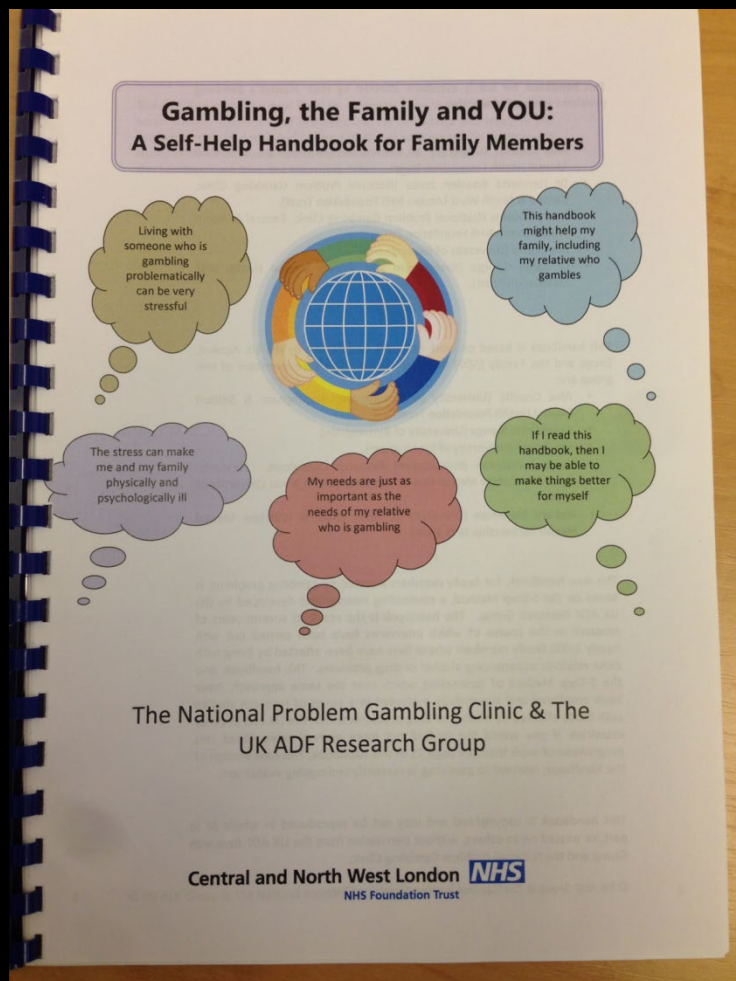


Sito web di AND (www.andinrete.it)

- È anche autodiretto, quindi le persone possono usare i materiali come preferiscono.
- Nella sezione «Info per operatori e pazienti» nella pagina per giocatori e familiari «letture utili» vi si trovano tra gli altri il manuale dei 5 passi e il manuale di psicoeducazione.
- Queste letture possono aiutare i membri della famiglia a conoscere il problema del gioco d'azzardo e a sviluppare nuove abilità per affrontare le difficoltà che esso provoca. I materiali sono pensati per aiutare i familiari anche se la persona con il problema del gioco d'azzardo non è disposta a cambiare il proprio comportamento di gioco.



Copello et Al. (2013)



IL GIOCO D'AZZARDO, LA TUA FAMIGLIA E TU

MANUALE DI AUTOAIUTO PER I FAMILIARI

Sviluppato da National Problem Gambling Clinic e UK ADF Research Group
Tradotto e adattato nell'ambito del progetto
"Stressati dal Gioco d'Azzardo"
finanziato da Regione Lombardia ex L.R. 23/99 – Bando 2011

Bologna, 26-03-2019 –
▶ Daniela Capitanucci


Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

Azzardo e
Nuove
Dipendenze 
Associazione di Promozione Sociale

Definizioni

▶ Familiare di un giocatore:

- ▶ chiunque percepisca che il comportamento di dipendenza o abuso di un congiunto influisca negativamente su di lui

▶ Giocatore d'azzardo problematico:

- ▶ non necessariamente rispondente ad una soglia diagnostica
- ▶ Strettamente legato alla percezione del familiare, che lo vive come problematico e che per questo sperimenta tensione

▶ Il metodo dei 5 step:

- ▶ Supporto rivolto al familiare del giocatore, che manifesta specifiche necessità meritevoli di essere considerate di per se
- ▶ Nulla a che vedere con il cambiamento della persona dipendente

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2013)



Implicazioni...

- ▶ *Al centro dell'interesse clinico si pone il membro familiare e non il soggetto dipendente;*
- ▶ *Ci si focalizza sulla situazione attuale e sulle azioni da intraprendere nei riguardi dei comportamenti di dipendenza del congiunto;*
- ▶ *Ci si focalizza sui bisogni dei membri della famiglia e sul fornire una risposta specialistica adeguata a tali bisogni.*

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci



I 5 step



Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

Copello et Al. (2013)



Caratteristiche del metodo

- ❑ E' utilizzabile con qualsiasi membro familiare, a prescindere dal tipo di relazione esistente con il giocatore
- ❑ Può essere usato in una ampia gamma di contesti, inclusi quelli specialistici e di medicina generale
- ❑ E' declinabile in modo flessibile, ad esempio per quanto riguarda il numero di sedute, il numero di familiari, ecc.
- ❑ Può essere esteso includendo la possibilità che familiare e giocatore lavorino assieme sugli stimoli proposti

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

I 5 STEP

Step I

- ▶ ASCOLTA
- ▶ RASSICURA
- ▶ ESPLORA LE PREOCCUPAZIONI

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2013)



Step 1

Stressor frequentemente osservati

- ▶ Le preoccupazioni riguardano:
 - ... Il comportamento di gioco d'azzardo
 - ...le difficoltà finanziarie
 - ...l'impatto su altri membri della famiglia
 - ...incidenti di percorso e crisi
 - ...l'impatto sulle relazioni familiari

Preparati ad avere a che fare con le emozioni

Promuovi una fiducia e una speranza realistiche

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2000)



Step 1

Scopi - uno o più dei seguenti

- ▶ Consenti al familiare di descrivere la situazione
- ▶ Metti a fuoco gli stressors più rilevanti
- ▶ Metti a fuoco le aree dove è più necessario fornire ulteriore informazione
- ▶ Fai trasparire fiducia nella tua comunicazione
- ▶ Rileva se vi è necessità di ulteriori contatti
- ▶ Concorda come comunicare tra voi nel caso di mancati appuntamenti
- ▶ Dai una copia del manuale

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2013)



STEP 2

FORNISCI INFORMAZIONE RILEVANTE

- ▶ Incrementa la conoscenza e la comprensione
- ▶ Riduce lo stress derivante dalla mancanza di conoscenza o da informazioni scorrette

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2013)



STEP 2

- ▶ Come le persone rimangono “avvinghiate” dal gioco d’azzardo?
- ▶ Indicatori che si osservano frequentemente in presenza di un comportamento di gioco patologico
- ▶ Consulenza legale
- ▶ Rischi
- ▶ Effetti
- ▶ Aiuto disponibile per i membri familiari

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2013)



I 5 STEP

Step 3

- ▶ COUNSELLING SULLE MODALITA' DI COPING

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2000)



STEP 3

COUNSELLING SULLE MODALITA' DI COPING

Vi sono varie tipologie di coping messe in luce dalla ricerca condotta da Copello et Al.

- ▶ **Coping coinvolto** – ad es. *Controllare il giocatore in ogni momento, tenerlo d'occhio, controllare il suo portafogli*
- ▶ **Coping Tollerante** – ad es. *Affidargli denaro pur sapendo che lo avrebbe speso al gioco*
- ▶ **Coping Evitante** – ad es. *Andare avanti a fare le tue cose come se il giocatore non ci fosse*

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2013)



STEP 4

AFFRONTA IL DISCORSO DEL SUPPORTO SOCIALE

- ▶ Promuovi la prospettiva di una miglior comunicazione all'interno della famiglia
- ▶ Promuovi l'adozione di un approccio univoco e coerente
- ▶ Promuovi l'esplorazione di nuove fonti di supporto sociale

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2013)



I 5 STEP

Step 5

- ▶ **INDIRIZZA I FAMILIARI AD ALTRE FONTI DI AIUTO SPECIALISTICO**

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2000)



STEP 5

- ▶ C'è necessità di ulteriore aiuto nella loro situazione?
- ▶ Discuti le possibili opzioni con il familiare
- ▶ Favorisci il contatto tra il membro familiare e le altre risorse di aiuto specialistico

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2013)



L'efficacia del Metodo dei 5-Step Method è stata validata sperimentalmente

Copello, A., Templeton, L., Orford, J. & Velleman, R. (2010)
The 5-Step Method: Evidence of gains for affected family members. Drugs: Education, Prevention and Policy; 17 (S1): 100-112

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci



Alcuni risultati

▶ **Per i familiari vittima:**

- ▶ Cambiamento positivo e significativo delle loro strategie di coping.
- ▶ Riduzione dei sintomi (fisici e psicologici).
- ▶ Attenuazione dell'impatto del problema del gioco d'azzardo.

▶ **Per gli operatori:**

- ▶ Agio nel lavoro con i familiari.
- ▶ Consapevolezza dell'importanza della presa in carico dei familiari.

Bologna, 26-03-2019 – Daniela Capitanucci

▶ Copello et Al. (2013)



EFFETTI DELLA FRUIZIONE DEL PROGRAMMA DEI 5-STEPS RIFERITI DA PAZIENTI TRATTATI IN UN CONTESTO DI MEDICINA GENERALE

- ▶ Aumentata la capacità di concentrarsi sulla propria vita e sui propri bisogni (conquistando una maggiore indipendenza)
- ▶ Aumentata l'assertività in relazione al comportamento problematico (resistendo e essendo assertivi)
- ▶ Adottato un approccio più calmo nei confronti del congiunto giocatore eccessivo (riduzione delle interazioni basate sull'emotività)
- ▶ Aumentata la consapevolezza circa il problema di gioco patologico del congiunto e circa gli effetti di ciò sugli altri membri della famiglia (cambiamento cognitivo)

DA SCARICARE DAL SITO DI AND

▶ **Il manuale per i familiari può essere scaricato a questo link:**

▶ <http://www.andinrete.it/portale/documenti/pdf/manuale%20familiari%20DEFcon%20copertina.pdf>

▶ **Nella pagina, sono scaricabili altre risorse: letture, volumi, altri manuali per il giocatore e per i familiari:**

▶ <http://www.andinrete.it/portale/index.php?page=4>

▶ **E se vi interessa fare formazione... Qui le occasioni di AND:**

<http://www.andinrete.it/portale/index.php?page=17&sid=71d563701a2b54295b061d3ffd927255>



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**

capitanucci@andinrete.it